

Micalizzi: «Pronta tra sei anni». Sap: «Tempi lunghi, chiediamo un incontro con Sbordone»

Gara a cinque per la nuova questura Sindacati di polizia: «Sono in ritardo»

PADOVA Sono cinque, tutti italiani e tutti di riconosciuto spessore, gli studi d'ingegneria e d'architettura in gara per assicurarsi la stesura della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva della nuova questura da costruire in via Anelli. A renderlo noto, ricordando che il valore dell'appalto (gestito direttamente dagli uffici di Palazzo Moroni in collaborazione con quelli del ministero dell'Interno) ammonta a circa cinque milioni e 200 mila euro, è stato ieri il vicesindaco con delega ai Lavori Pubblici, Andrea Micalizzi. «Il cronoprogramma - ha scandito l'esponente del Pd - prevede l'aggiudicazione della gara entro la fine di ottobre, mentre il completamento dei tre step della progettazione, tra preliminare, definitiva ed esecutiva, non avverrà prima della fine del 2024. Dopodiché, sempre in sinergia con il Viminale, procederemo con l'appalto dei lavori che, in linea di massima, cominceranno entro la fine del 2025. Lavori - ha poi evidenziato Micalizzi - che dureranno almeno quattro anni, tanto che l'inaugurazione della nuova questura di via Anelli avrà luogo non prima della fine del 2029». Tabella di marcia a parte, è forse utile rammentare che il futuro spostamento del quartier generale della polizia padovana da piazzetta Palatucci all'ex quartiere-ghetto della Stanga rappresenta il frutto di una permuta tra Comune e Stato, grazie alla quale il primo ha acquisito la proprietà dell'ex caserma Prandina tra via Orsini e corso Milano e il secondo ha incamerato la titolarità dell'ex Bronx cittadino, dove l'ultima delle sei palazzine è stata abbattuta a settembre del 2020. «La realizzazione del nuovo ospedale a San Lazzaro - ha sottolineato il vicesindaco - e l'insediamento della nuova questura in via Anelli permetteranno la completa rigenerazione

dell'area di Padova Est, senza peraltro dimenticare che, all'altezza sia del nuovo ospedale che della nuova questura, transiterà la terza linea del tram Rubano-Vigonza». La nuova sede della polizia cittadina sarà costituita da un edificio di sei piani (per una superficie complessiva di circa 17.500 metri quadri), nel quale lavoreranno quasi 700 agenti. Inoltre è prevista la costruzione di due parcheggi: il primo, sotterraneo e con 120 posti, destinato ai mezzi di servizio e l'altro, a raso e con 200 stalli, riservato al personale. Un'operazione che costerà circa 62 milioni di euro, tutti a carico dello Stato.

Ma secondo Mirco Pesavento, sindacalista del Sap, «qualcosa è andato storto dal punto di vista burocratico»: «Dover aspettare ancora più di sei anni per veder realizzata la nuova questura - osserva - rappresenta una sconfitta sia per l'amministrazione comunale che per il ministero dell'Interno. La fine dei lavori, infatti, era originariamente stata fissata per la fine del 2026. E quindi ci piacerebbe sapere perché la data sia stata posticipata di tre anni». Un tema, quello delle tempistiche, che sarà presto affrontato anche dal questore Antonio Sbordone: «Ci è stato promesso - racconta Pesavento - che verrà convocata a breve una riunione interna sulla nuova questura aperta a tutte le sigle sindacali».

Davide D'Attino



Via Anelli Dove c'erano i pusher nasce la questura



Peso:27%